



Una famiglia hamar davanti alla sua casa, nella bassa valle dell’Omo, Etiopia.

© Magda Rakita/Survival

Secondo alcune preoccupanti notizie ricevute da [Survival International](#) , un violento conflitto tra i soldati etiopi e i pastori Hamar avrebbe causato la morte di decine di persone.

Gli Hamar, come le altre [tribù della bassa valle dell’Omo](#) in Etiopia, sono vittime di una politica governativa detta “villagizzazione”. Vengono sfrattati e trasferiti in villaggi ai margini delle strade senza il loro consenso, e le loro terre da pascolo ancestrali vengono svendute agli investitori per farne piantagioni commerciali.

In alcune aree della bassa valle dell’Omo, questi accaparramenti di terra hanno già [ridotto alla fame molte famiglie](#)

Le tensioni sono cresciute a seguito di questi sfratti e, alla fine di maggio, gli Hamar sarebbero stati attaccati dai soldati con mortai e armi semi-automatiche.

A causa dell’oscuramento delle notizie imposto dal governo è impossibile determinare il numero preciso delle vittime, ma un esperto ha descritto quanto successo come un “massacro”.



[press@ariva@international.org](mailto:press@ariva@international.org)